

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 18 MAGGIO 2020

(proposta dalla G.C. 15 maggio 2020)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti in videoconferenza, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PAOLI Maura
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PATRIARCA Lorenza
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Maria Grazia	PETRARULO Raffaele
AZZARÀ Barbara	LAVOLTA Enzo	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	LO RUSSO Stefano	RICCA Fabrizio
CARLEVARIS Cinzia	LUBATTI Claudio	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	MAGLIANO Silvio	SCANDEREBECH Federica
CARRETTO Damiano	MALANCA Roberto	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	MENSIO Federico	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MONTALBANO Deborah	TISI Elide
FERRERO Viviana	NAPOLI Osvaldo	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	NAPOLITANO Vincenzo	VERSACI Fabio
FORNARI Antonio		

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 39 presenti, nonché gli Assessori e le Assessorie:
GIUSTA Marco - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti la Consigliera ed il Consigliere: IMBESI Serena - MORANO Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: MISURE PER IL RILANCIO DELLA CITTÀ, PIANO STRAORDINARIO DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Sacco, di concerto con l'Assessore Rolando comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Le criticità conseguenti all'attuale emergenza sanitaria nazionale per il Covid-19 stanno producendo danni di eccezionale gravità alle attività economiche; occorre pertanto muoversi, tutto ove possibile, nella direzione di consentire che la ripresa delle attività possa avvenire nel modo più semplice e veloce possibile.

In tale ottica risulta estremamente importante prevedere, in via straordinaria e temporanea, che quante più possibili attività economiche possano trovare nel suolo pubblico antistante il proprio esercizio la possibilità di ampliare la superficie destinata alla clientela, in modo tale da evitare che la necessità del mantenimento delle misure di distanziamento sociale si ripercuota sul volume di affari, minando la sostenibilità economica delle aziende.

Si è, in tal senso, condivisa con gli operatori economici la necessità di aprire le attività, i negozi e le botteghe usufruendo dello spazio pubblico in quanto i locali, riorganizzati ai sensi delle norme vigenti, non risultano spesso idonei a garantire il rispetto del distanziamento sociale imposto.

Il vigente Regolamento del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P. - n. 257), approvato con iniziale atto consiliare del 23 marzo 2009 (mecc. 2009 01070/013) e successive modificazioni, di cui ultima in data 18 dicembre 2019 (mecc. 2019 05002/013), indica le finalità e la tipologia per le quali è possibile concedere l'occupazione del suolo pubblico nonché le procedure per il rilascio, il rinnovo, la revoca delle concessioni.

Ancorché quindi detto Regolamento preveda già numerose tipologie di occupazione tassativamente elencate, queste, in quanto declinate per la gestione del suolo pubblico in regime di condizioni ordinarie, presentano una serie di prescrizioni e condizioni che hanno lo scopo di contenere l'occupazione del suolo pubblico disponibile e, per alcune attività economiche, non prevedono in assoluto la possibilità di richiedere una occupazione di suolo pubblico o privato assoggettato all'uso pubblico.

Per le ragioni emergenziali suesposte, si ritiene, pertanto, opportuno stabilire una disciplina straordinaria e temporanea dell'occupazione di suolo pubblico che deroghi la regolamentazione allo stato vigente, consentendo a tutti gli operatori economici che esercitano in locali a piano strada aventi superficie lorda complessiva inferiore a 250 metri quadrati di poter occupare il suolo pubblico in misura congrua e comunque non superiore a 60 metri quadrati, frontistante il proprio esercizio ancorché separato da viabilità, ferme restando le condizioni di sicurezza previste dal Codice della Strada. Per gli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande che intendano avvalersi di tale forma straordinaria di occupazione di suolo pubblico non è richiesto il rispetto del requisito relativo alla superficie massima del locale suindicato.

Tale occupazione è consentita sino al 30 novembre 2020 al fine di meglio supportare il riavvio delle attività economiche anche per utilizzi non tipicizzati dal vigente Regolamento Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche C.O.S.A.P. (n. 257) e nella sola osservanza di norme imperative di legge, quali, ad esempio, quelle dettate dal Codice della Strada o dalla normativa circa l'eliminazione delle barriere architettoniche, igienico sanitarie e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi.

Al fine di consentire agli interessati di individuare la compatibilità degli arredi e manufatti con i quali intendono ampliare la propria attività sul suolo pubblico con la sicurezza di tutti gli utenti della strada, nonché di salvaguardare il congruo utilizzo degli spazi viabili, saranno esplicitate, mediante pubblicazione sul sito web della Città, le prescrizioni inderogabili in materia di sicurezza maggiormente ricorrenti in un contesto urbano.

La finalità del pubblico interesse di promuovere il rilancio dell'economia cittadina, la presenza di una utilità sociale correlata ad aumentare per la cittadinanza la possibilità di usufruire dei servizi offerti dal tessuto commerciale, la previsione delle ricadute positive per la città giustificano l'esenzione totale del canone per le occupazioni straordinarie e temporanee di cui sopra.

In direzione analoga si sta muovendo la Regione che con il DDL n. 95, "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19", ha previsto all'articolo 38 una disciplina derogatoria all'occupazione dello spazio pubblico per i titolari di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande, prevedendo per i comuni adeguata copertura per il mancato introito derivante dall'esonero del pagamento del canone C.O.S.A.P. previsto.

Al fine di perseguire la massima semplificazione amministrativa, l'ampliamento dell'attività su suolo pubblico sarà inoltre consentita sulla base di una comunicazione da inoltrare a mezzo PEC con la quale il titolare dell'attività indicherà le finalità, l'estensione e le modalità dell'occupazione e, sotto forma di Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, assevererà il pieno rispetto delle norme imperative di legge, la garanzia del rispetto delle esigenze di mobilità per le persone con disabilità e la piena salvaguardia dei diritti di terzi, manlevando espressamente la Città da ogni responsabilità eventualmente derivante dall'occupazione del suolo pubblico messa in atto.

La ricevuta attestante la presentazione e la completezza formale della Comunicazione presentata costituirà titolo idoneo ad effettuare l'occupazione del suolo pubblico nel rispetto delle norme di legge e dei diritti di terzi.

Resta inteso che le strutture posizionate sul suolo pubblico mediante la predetta procedura semplificata dovranno essere rimosse, a cura ed onere del proprietario, entro 48 ore dalla semplice richiesta da parte della Città, al fine di permettere alla stessa o agli enti contenuti del sottosuolo aventi titolo la realizzazione di nuove infrastrutture o semplicemente eseguire la regolare manutenzione delle esistenti.

Unitamente alla ricevuta dovrà essere conservata, per essere eventualmente esibita in caso di comunicazioni confliggenti, documentazione scritta attestante il nulla osta all'occupazione del suolo da parte degli esercizi e degli stabili costituiti in diverso condominio eventualmente confinanti con l'attività.

Lo stesso procedimento semplificato e temporaneo potrà essere utilizzato anche dai titolari di un pubblico esercizio di somministrazione che sia stato titolare di concessione per l'occupazione di suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, con dehors stagionale ex Regolamento Comunale n. 287 per l'anno 2019, rinnovabile ai sensi della Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 aprile 2020 (mecc. 2020 00924/016). In tal caso l'occupazione sarà consentita sulla base di una Comunicazione da inoltrare a mezzo PEC con la quale il titolare dell'attività sotto forma di Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, assevererà che nulla sarà mutato rispetto al progetto ultimo approvato e riferito alla concessione valida per il 2019, che dovrà essere allegata alla comunicazione e il contestuale ampliamento dell'occupazione rispetto a quella precedente nella misura massima prevista dal presente provvedimento (60 metri quadrati).

Lo stesso procedimento semplificato e temporaneo potrà essere utilizzato anche per l'ampliamento nella stessa misura massima suindicata delle occupazioni di suolo pubblico già concesso per l'allestimento di dehors di tipologia D1 e D2, ai sensi delle norme previste in via ordinaria dal Regolamento sulla Disciplina dell'allestimento di spazi e strutture all'aperto su suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, attrezzati per il consumo di alimenti e bevande annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione (n. 388).

Con riferimento a questo ultimo tipo di occupazione, qualora gli interessati, per meglio ammortizzare l'investimento, ritengano di optare per la posa in opera di un dehors della tipologia D1 o D2 utilizzabile anche oltre il 30 novembre 2020, al fine di contribuire al processo di semplificazione che si ritiene assolutamente necessario per rendere competitivo il sistema economico, è opportuno fornire ai competenti uffici la disposizione secondo la quale l'istruttoria conseguente all'istanza formale di concessione di occupazione suolo pubblico possa essere sostituita dalla presentazione, in allegato all'istanza per l'ottenimento della concessione, della dichiarazione asseverata, a firma di un professionista abilitato, attestante la piena rispondenza del progetto, che comunque dovrà essere allegato nella sua forma grafica, a tutte, nessuna esclusa, le prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche - Allegato A al Regolamento Comunale n. 388.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica,
favorevole sulla regolarità contabile.
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di concedere, in deroga a quanto previsto dal Regolamento comunale n. 257 e in via straordinaria, sino al termine massimo del 30 novembre 2020, alle attività economiche, esercitate in locali situati al piano strada aventi superficie lorda complessiva inferiore ai 250 metri quadrati, l'occupazione del suolo pubblico frontistante il proprio esercizio, in misura congrua e comunque non superiore a 60 metri quadrati, nei termini e alle condizioni puntualmente indicati nella narrativa del presente provvedimento. Per gli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande che intendano avvalersi di tale forma straordinaria di occupazione di suolo pubblico non è richiesto il rispetto del requisito relativo alla superficie massima del locale suindicato;
- 2) di prevedere una procedura semplificata per l'autorizzazione all'uso del suolo pubblico, di cui al precedente punto 1), demandando a successivi provvedimenti dirigenziali le modalità di regolamentazione della predetta procedura di occupazione generica di suolo pubblico;
- 3) di consentire ai titolari di esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande l'ampliamento, sempre nella misura massima di 60 metri quadrati, delle aree occupate sulla base di concessione per allestimento di dehors. L'ampliamento sarà consentito sulla base di una Comunicazione da inoltrare a mezzo PEC con la quale il titolare dell'attività dovrà, sotto forma di Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, autocertificare che l'ampliamento dell'occupazione sarà messo in atto in osservanza delle norme imperative di legge e salvaguardando i diritti di terzi;
- 4) di dare atto che le strutture posizionate sul suolo pubblico mediante la predetta procedura semplificata dovranno essere rimosse, a cura ed onere del proprietario, entro 48 ore dalla semplice richiesta da parte della Città, al fine di permettere alla stessa o agli enti contigui del sottosuolo aventi titolo la realizzazione di nuove infrastrutture o semplicemente eseguire la regolare manutenzione delle esistenti;
- 5) di concedere l'esenzione totale dal pagamento del Canone di Occupazione Suolo Pubblico per le occupazioni di suolo pubblico di cui ai precedenti punti 1) e 3);
- 6) di dare mandato agli uffici di operare, in merito alle procedure di autorizzazione e rinnovo di concessioni per allestimento di dehors di cui al Regolamento Comunale n. 388

- di tipologia D1 e D2, le semplificazioni previste in parte narrativa del presente provvedimento;
- 7) di dare atto che con successivo provvedimento della Giunta Comunale potranno essere concesse agevolazioni del canone anche per le concessioni di occupazione di suolo pubblico con de hors rilasciate ai sensi del precedente punto 6) per il periodo compreso tra il 1 giugno 2020 e il 30 novembre 2020;
 - 8) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico (VIE), come risulta da documento allegato (all. 1 - n.);
 - 9) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL COMMERCIO,
TURISMO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E SVILUPPO ECONOMICO
F.to Sacco

L'ASSESSORE BILANCIO,
TRIBUTI, PERSONALE,
SERVIZI DEMOGRAFICI
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE DIVISIONE
RISORSE FINANZIARIE
F.to Lubbia

IL DIRIGENTE DI AREA
COMMERCIO
F.to Mangiardi

LA DIRIGENTE
ATTIVITÀ ECONOMICHE E DI SERVIZIO,
SUAP, PIANIFICAZIONE COMMERCIALE
F.to Vitrotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 38

VOTANTI 37

ASTENUTI 1

Ricca Fabrizio

FAVOREVOLI 37:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 38

VOTANTI 37

ASTENUTI 1

Ricca Fabrizio

FAVOREVOLI 37:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Spoto

IL PRESIDENTE
Sicari
